

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL PROF. TONDI CONCLUDE LE SUE DOCUMENTAZIONI

Risposta agli avversari

Argomenti e fatti contro insulti - La logica della politica vaticana e «l'iniziativa Sturzo» - Una luminosa certezza

VIII
In questi giorni ho narrato le tristi, meschine, tortuose vicende della politica di Gedda, della Azione Cattolica e della D. C. cioè del Vaticano. Mi sono limitato alla nuda e serena esposizione dei fatti. Ho tralasciato gli episodi inessenziali e quelli scabrosi, lesivi dell'onorabilità delle persone. Gli avversari mi hanno coperto d'improperi: io non ho insultato nessuno.

Ma che ha fatto il presidente dell'Azione Cattolica? E che figura gli fanno fare! Mi spieghino, invece, come mai con Graziani, con i capi del MSI, con Gonnella, con Sturzo, non ho trattato io, ma Gedda ha voluto trattare ed ha trattato. E forse sono stato io a trattare e a stipulare le alleanze con i fascisti del Movimento Sociale e del Partito monarchico, che sono state concluse in decine e decine di città del Mezzogiorno.

«Gedda ascoltò un mio consiglio: assunse tutte le sue responsabilità. Dica che ha sbagliato, che ha fatto una pessima, anticattolica politica. (Ed è il meno che possa ammettere). Lo dica»

«Ma, posso dirlo, il mio spirito è stato sereno, in pace, come in questi giorni, dinanzi a questi fatti che mi confermano nella mia decisione»

Gli avversari dicono che il mio racconto è inaccettabile, perché è un tessuto di contraddizioni, incoerente e non logico. Ma, se è così, non è più coerente e limpido. La condotta del Vaticano, di Gedda, della D. C. è perfettamente logica: per rendersene conto basta aver ben chiaro il motivo che la muove. Allora gli spari elementi, in un istante, e si spiegano, appaiono al nostro sguardo concatenati fra loro, ordinati perfettamente in un quadro armonico, seppure scandaloso.

Ora, il motivo principale, fondamentale che guida la politica vaticana, e quindi, i democristiani e Gedda, è quello di conservare in ogni modo l'attuale ordine delle cose e il dominio clericale in Italia, anche se ciò comporta il mantenere la spaventosa condizione di miseria degli italiani.

«Ero assolutamente certo d'essere nel vero. Oggi, dopo l'immondizia della lotta scatenata contro di me dai politici clericali non sono, se è possibile, ancora più certo, inecrollabilmente»

«Non appena accettata la scomparsa dei certificati, per i quali risultavano sulle cedole le firme dei detti individui democristiani, si sono iniziati gli accertamenti necessari. Gli stessi incettatori, visti scoperti, e invitati a rendere conto del fatto, hanno successivamente fatto pervenire una parte dei certificati agli incettatori, e ne hanno restituiti fino a questo momento all'ufficio elettorale del comune altri 25, sperando che la cosa sia messa a tacere. In realtà, se si tolgono alcuni nomi intimi degli incettatori, i quali si sono affrettati a dichiarare che questi avevano ritirato il loro certificato dietro autorizzazione, per la maggioranza dei casi si tratta di perso-

PER DOPO LE ELEZIONI

La D. C. tiene in serbo 2 colpi contro i consumatori

Due colpi durissimi contro i bilanci familiari di tutti i cittadini italiani sono già sul tavolo del Consiglio dei ministri:

- 1) L'AUMENTO DEL PREZZO DEL PANE DI ALMENO 10 LIRE AL CHILO;
- 2) L'AUMENTO DELLE TARIFFE ELETTRICHE, CHE COSTEREBBE COMPLESSIVAMENTE AGLI UTENTI 40 MILIARDI L'ANNO.

Elettori! Se la D. C. non prenderà una dura lezione nelle votazioni odierne, continuerà nella sua politica di affamamento e di miseria. Le organizzazioni operaie e popolari hanno dimostrato che si può pagare il grano ai coltivatori 1.500 lire di più al quintale senza che questo aumento debba ricadere sui consumatori; e hanno dimostrato che le società elettriche hanno già un larghissimo margine di profitti.

VOTATE CONTRO LA D. C. CHE VI AFFAMA!
VOTATE PER LE LISTE DEL POPOLO!

CONSEGUENZE DELLA TOLLERANZA CLERICALE VERSO IL M.S.I.

Aggressione fascista contro i d.c. rintuzzata dai comunisti a Terni

TERNI, 24. Due gravissimi episodi hanno turbato l'ultimo della campagna elettorale nella provincia di Terni. Nel capoluogo, mezz'ora dopo la chiusura dei comizi elettorali, nei pressi di Piazza Tacito, alcuni fascisti del MSI hanno tentato di aggredire violentemente due dei più noti dirigenti della D.C., il prof. Renato Vinahli e il sig. Polinto Chiappini che in quel momento sostavano dinanzi al caffè Piazza. Prima però che i fascisti potessero portare a compimento la proditoria aggressione, intervenivano energicamente a difesa dei due dirigenti democristiani i compagni Albertino Masetti, segretario regionale del PCI, Angelo Piazzi e alcuni altri.

L'episodio ha una volta di più dimostrato a quali conseguenze gravissime per la democrazia in Italia possa giungere la politica del partito clericale nei confronti del rigurgito fascista, politica che in diversi centri dell'Umbria ha portato all'alleanza clericofascista.

A Ferezzillo si è registrato un'altra grave provocazione, questa volta ad opera del maresciallo dei carabinieri, tale Cipollone. Al termine di un comizio della medaglia d'oro on. Gina Borellini, il predetto maresciallo interveniva contro coloro che si andavano allontanando dalla piazza per non ascoltare l'insuccessivo comizio del partito repubblicano italiano, colpendo senza alcuna ragione tale Matteucci. Dinanzi alla ferma reazione dei presenti il Cipollone, noto in tutta la zona per essersi fatto più volte promotore di «audaci» provocazioni nei confronti di cittadini democratici, reagiva più tardi facendo arrestare tutti e 9 i membri della famiglia Matteucci. Vissima indignazione regna in tutto il paese nel quale la campagna elettorale finì al momento della provocazione si era svolta nella più assoluta correttezza.

DI FRONTE ALLE PIU' ALTE AUTORITA' MILITARI

Valorosi partigiani e caduti decorati in una solenne cerimonia

La compagna Capponi insignita di medaglia d'oro - Medaglie d'argento ai compagni Fiorentini, Graceva, Forti e ai martiri Eluisti e Guttaroni

Ieri mattina, nella Caserma «Nazario Sauro» a Roma, il sottosegretario alla Difesa, on. Maurizio De Michelis, preside di una solenne cerimonia tre medaglie d'oro e dodici medaglie di argento a valorosi partigiani e familiari di partigiani caduti nella lotta per liberare l'Italia dai nazifascisti. Tra i decorati figurava la compagna Carla Capponi insignita della medaglia d'oro, il compagno Mario Fiorentini, insignito della medaglia d'argento, il compagno Giuseppe Graceva, insignito di medaglia d'argento, il compagno Roberto Forti, insignito di medaglia d'argento. Medaglie d'oro alla memoria sono state consegnate ai familiari di due caduti alle Fosse Ardeatine, Aldo Eluisti e Vittorio Guttaroni. La cerimonia si è aperta con la celebrazione del 24 maggio. La

76 certificati elettorali sottratti dai d.c. ad Ariccia

Candidati democristiani e consiglieri comunali della minoranza implicati nel losco traffico - La strana storia di un certificato a Napoli

Uno scandalo di grosse proporzioni, che coinvolge dirigenti e candidati locali della D. C., è stato scoperto ad Ariccia. E' risultato infatti che 76 certificati elettorali, giacenti presso il Comune, sono stati sottratti in circostanze che si devono ancora accertare, da tali Nazario Sassaroni, capoluogo della lista democristiana (che qui è unificata con missini, saraceni e repubblicani) Romolo Villani, candidato democristiano, Enrico Sarti Luffarelli, attivista democristiano, Federico Petrucci, collocatore comunale.

Non appena accettata la scomparsa dei certificati, per i quali risultavano sulle cedole le firme dei detti individui democristiani, si sono iniziati gli accertamenti necessari. Gli stessi incettatori, visti scoperti, e invitati a rendere conto del fatto, hanno successivamente fatto pervenire una parte dei certificati agli incettatori, e ne hanno restituiti fino a questo momento all'ufficio elettorale del comune altri 25, sperando che la cosa sia messa a tacere. In realtà, se si tolgono alcuni nomi intimi degli incettatori, i quali si sono affrettati a dichiarare che questi avevano ritirato il loro certificato dietro autorizzazione, per la maggioranza dei casi si tratta di perso-

ne residenti a Roma o in Ariccia stessa, che non si sono visti pervenire il certificato e hanno elevato protesta. Così tale Barbetta Gioacchino si è sentito dire che il suo certificato era custodito da Natale Romani Consigliere comunale, uscente della D. C., presso il Banco di Santa Apollonia, diventato il centro di questo traffico. Pompili Ludovico si è visto sottrarre il certificato, restituendogli solo ieri mattina. Pro Lorenzo, fu Ambrogio, ha potuto entrare in possesso del suo solo ieri, dopo che gli incettatori erano stati costretti a riportarlo in Comune. La signora Rosa Mollica, dimorante a Roma in Via dei Cappellari, è tuttora priva del certificato sottratto dai democristiani. Il signor Carmine De Liso si è visto anch'egli ritirare il certificato senza sua autorizzazione. E l'accertamento prosegue per gli altri elettori.

A questa sottrazione di certificati, sventata tempestivamente dalle autorità comunali e dalla vigilanza del comitato della lista «Vanga e Stella», si deve aggiungere l'esistenza, accertata e comunicata d'urgenza a Roma dal Comune di Ariccia, di 25 persone in possesso di certificati doppi, a Roma e ad Ariccia. Essi sono: Bianchi Giuseppe, Bianchi Nicola, Sordani Anselmo, Viscia Aldo, Giorgini Mazzini, Ro-

magnoli Lamberto, Basili Adalberto, Marconi Francesco, Priovara Dogli, Romani Vincenzo, Sordani Francesco, Marconi Lughiana, Sordani Criseide, Bianchi Telma, Fabi Lidia, Marinelli Romeo, Mariluzzi Annalena, Petrucci Marcello, Fortini Emilia, Mattei Zelinda, Cianfanelli Luisa, Sordani Adalberto, Cametti Anna, Basili Mendore, Del Bianco Fulvia.

Si sta facendo di tutto, evidentemente, per falsare il responso delle urne e per abbattere il Comune democratico spostando, in questo piccolo paese dei Castelli, decine e decine di voti. Anche da Napoli per tutta la giornata di ieri ci sono pervenute notizie e segnalazioni di gravissimi brogli e di innumerevoli illegalità commesse dai partiti antipopolari, e innanzi tutto dalla D. C. Enorme è il numero di cittadini che, recatisi a ritirare i certificati della sorella Capobianco congedati, hanno appreso che essi erano in mano di religiosi. Citiamo un caso per tutto. Ieri mattina il sig. Capobianco si è recato all'ufficio comunale di piazza Dante a ritirare il certificato della sorella Capobianco Raffaella, di Vincenzo e fu Stendardo Giuseppina. Da un impiegato al terzo piano, spiorcellato n. 12, apprendeva che esso era stato consegnato alla madre superiora, suora M. Giuseppina Laurana, del convento delle suore di Carità sito in Vico Primo a Foria, numero due, già chiamato delle «penite». Recatosi da tale suora il Capobianco si sentiva rispondere che bisognava attendere il pomeriggio essendo il certificato nelle mani del parroco Morelli. Rettore dell'Istituto. Il Capobianco ritornava e dal parroco apprendeva che il certificato era stato consegnato al Comitato Civico nella persona di tale signor De Rita, e che occorreva rivolgersi all'avv. Rispoli della D.C. Rivoltosi a costui il Capobianco apprendeva ancora che il De Rita era alla diocesi a Largo Regina e pertanto bisognava recare a Roma, Fine a ieri sera il Capobianco, che ha presentato denuncia, non era ancora riuscito ad avere il certificato. Molte analoghe denunce sono state presentate di episodi consimili che gettano vergogna sul clero e sulla democrazia cristiana e che impongono da una parte la più stretta vigilanza popolare e dall'altra l'intervento dell'Autorità Giudiziaria e delle forze di polizia contro i gravissimi e criminosi fatti.

La cerimonia si è aperta con la celebrazione del 24 maggio. La

batutta da cittadini di diverse opinioni politiche, sotto diverse bandiere, ma accomunati dall'ideale di riscattare l'onore e il prestigio della Patria. Subito dopo il sottosegretario Malintoppi ha proceduto alla consegna delle decorazioni.

Alla cerimonia hanno assistito anche il capo di Stato Maggiore della Difesa, gen. Elvio Marini il Capo di Stato Maggiore della Marina, amm. Ferreri, il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, gen. Urbani, il segretario generale dell'Esercito, gen. Pizzorno, il Comandante generale del C.C., gen. Mannerini ed altri numerosi ufficiali di tutte le armi. Prima della consegna delle decorazioni ai partigiani e ai familiari dei caduti per la libertà il sottosegretario alla Difesa si era recato sull'Altare della Patria per deporre una grande corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto. Sulla scalinata prestavano servizio d'onore carabinieri in uniforme mentre un battaglione di formazione, con bandiera e musica, era schierato dinanzi alla tomba e rendeva gli onori.



La compagna Carla Capponi

Il padre e un altro dei bambini sono rimasti soltanto ustionati e sono stati ricoverati all'ospedale.

Una madre e 9 bambini arsi vivi in un incendio

NEW YORK, 24. - Un violento e improvviso incendio scoppiato in una casetta del villaggio di Tahlequah, nello stato di Oklahoma, ha causato la morte di dieci persone. Le vittime sono la madre, signora Eunaway Scott e quattro dei suoi bambini, più altri cinque nipotini degli Scott.

Il padre e un altro dei bambini sono rimasti soltanto ustionati e sono stati ricoverati all'ospedale.

41° all'ombra

Potrete affrontare anche tale temperatura se acquisite vestiti leggerissimi nel più grande assortimento che troverete da «Superabito» in via Po 39 F (angolo via Simeoni), di popoline, freschi, antipiega, pettinati pronti e su misura. Le più belle giacche, tutti i tipi di pantaloni e stoffe a metraggio.

Vendita anche a rate.

Ort. UBALDO BARTOLOZZI

Piazza Santa Maria Maggiore 12 ROMA - Telefono: 494-867

CAMILLA RAVERA

LA DONNA ITALIANA DAL 1 AL 11 RISORGIMENTO

Felice sintesi panoramica della vita politica della donna italiana dal 1848 al nostro giorno, nello studio di una donna che fu fra le fondatrici e animatrici del movimento democratico femminile italiano.

pp. 240 L. 300

EDIZ. CULTURA SOCIALE Viale dei Quattro Venti, 57 ROMA

Trenta centimetri di neve a Belluno

BELLUNO, 23. - Dopo l'improvvisa nevicata di ieri, con tutte le montagne imbiancate al di sopra dei 1500 metri di altitudine, il maltempo è continuato anche durante la notte e la neve è nuovamente caduta su una zona che la neve ha raggiunto i 30 centimetri.

Traffico ferroviario bloccato dai bruchi

HIBBING (Minnesota), 24. - Centinaia di milioni di bruchi che stanno devastando il milione di acri di terreno coltivato nel Minnesota Settentrionale, hanno provocato l'arresto di parecchi treni a causa del pericolo derivante dal loro ammassarsi sui binari ferroviari e minacciando di interrompere anche il traffico stradale.

Orribile sciagura stradale a Bergamo

BERGAMO, 23. - Una orribile sciagura è accaduta, oggi, a Torre Boldone, dove un grosso autocarro di tipo «Chevrolet», carico di cemento, proveniente da Albino, slittò per la strada viscosa in seguito alla pioggia caduta, e finì sotto ai marciapiedi fuori dell'abitato verso la città, e dopo avervi strisciato investì e stritolò la bambina Raffaella Tomblini.

TENUTO NASCOSTO DA UN CANDIDATO DEL M.S.I.

Scoppia ad Olbia un deposito d'esplosivi

SASSARI, 24. - Verso le ore 1,35 di ieri, a Olbia, un deposito di materiale esplosivo è saltato in aria. I marciapiedi della vicina capitaneria di porto, immediatamente accorsi, rinvenivano accanto allo chalet nella stazione marittima un uomo ferito. Giovanni De Rosa, completamente nudo, che giaceva in condizioni gravissime. Intanto si sviluppava un violento incendio, subito domato dal pronto intervento dei vigili del fuoco.

I danni sono ingenti e, secondo gli accertamenti, ammontano a circa tre milioni di lire. La presenza del deposito, che conteneva un ingente quantitativo di tritolo e di bauxite, era ignota agli abitanti del rione, alla polizia ed alle stesse autorità militari. Proprietario delle munizioni è certo Giacomo Carlini, candidato della lista del M.S.I. di Olbia.

nell'offerta di una sigaretta un invito all'amicizia

MACEDONIA EXTRA

TARIFE POMPE FUNEBRI
ARMANDO ZEGA & C.
UNICA SEDE
VIA ROMAGNA, 32
Tel. 43.528 - 43.590

AGITE PRESTO
Gli accidenti demandano cura immediata. L'applicazione dello Unguento Foster su graffiature, tagli, scalfitture e scottature lenisce il dolore e previene ulteriore essiccazione. L'UNGUENTO FOSTER è fortemente antisettico ed utile per tutte le affezioni pruriginose della pelle. In tutte le Farmacie.

Poltrona-letto
METALLICA
COMPLETA DI CUSCINI
L. 16.000
VIA ANDREA DORIA, 57 (TRASTI)

ERNIA
AFFERMO in modo assoluto che i cinti SENZA COMPRESSORI ed altri tipi di brachieri, venduti da persone inesperte, non sono confortevoli e fanno ingrandire le varie forme di ERNIE. Tali apparecchi inadatti, procurano dolori addominali e non escludono la possibilità dello STROZZAMENTO. Ogni corretta affermazione non può non fare che a sorprendere a buona fede dei sofferenti.

Chi fa uso di tali brachieri è invitato a venire nel mio gabinetto, anche accompagnato da un Medico, e gratuitamente dimostrerò la INFANTILITA' dei suddetti apparecchi.

Si confezionano VENTRIERE SPECIALI su misura per RENE MOBILE, PTOGI-GASTRICA e DEFORMAZIONI ADDOMINALI di qualsiasi natura.

Ort. UBALDO BARTOLOZZI

Piazza Santa Maria Maggiore 12 ROMA - Telefono: 494-867

41° all'ombra

Potrete affrontare anche tale temperatura se acquisite vestiti leggerissimi nel più grande assortimento che troverete da «Superabito» in via Po 39 F (angolo via Simeoni), di popoline, freschi, antipiega, pettinati pronti e su misura. Le più belle giacche, tutti i tipi di pantaloni e stoffe a metraggio.

Vendita anche a rate.

Ort. UBALDO BARTOLOZZI

Piazza Santa Maria Maggiore 12 ROMA - Telefono: 494-867

CAMILLA RAVERA

LA DONNA ITALIANA DAL 1 AL 11 RISORGIMENTO

Felice sintesi panoramica della vita politica della donna italiana dal 1848 al nostro giorno, nello studio di una donna che fu fra le fondatrici e animatrici del movimento democratico femminile italiano.

pp. 240 L. 300

EDIZ. CULTURA SOCIALE Viale dei Quattro Venti, 57 ROMA